

**MENSILE ONLINE**  
Reg. Trib. di Roma  
Nro. 75/2021 del  
05/05/2021

**Direttore Resp.**  
Alejandro Gastón  
Jantus Lordi de  
Sobremonte

**Editore e Proprietario:**  
International Center for  
Social Research  
Cod.Fisc. 97911440580

**ISP: BT Italia S.p.A. - Via**  
Tucidide 56 - 20134  
Milano - Aut. DGSCER/1/  
FP/68284

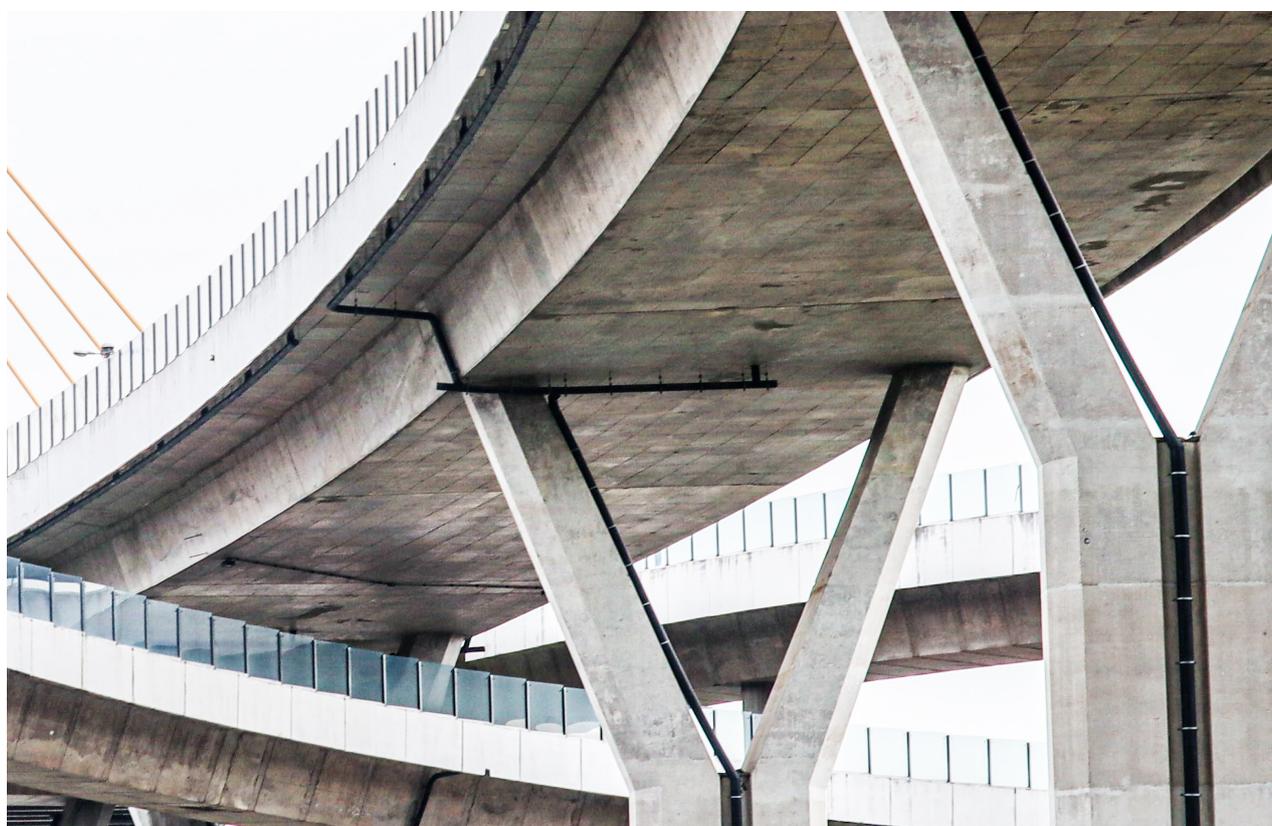


**NEL 2026 L'IA FARÀ  
RISPARMIARE 300  
MILIARDI DI DOLLARI**



**PRIME CITTÀ GESTITE  
INTERAMENTE DA  
ALGORITMI**

# l'idealista WEB



## Sensoworks annuncia la nascita di sistemi per smart city avanzate.

**di Redazione**

Grazie all'Intelligenza Artificiale ed ai servizi di Smart Parking, nei prossimi 5 anni ogni automobilista vedrà diminuire di 36 ore il tempo passato nel traffico. Sono molti i comuni italiani a manifestare interesse verso gli ecosistemi di Intelligenza Artificiale avanzati ideati da Sensoworks, la startup italiana specializzata in monitoraggio

Grazie  
all'Intelligenza  
Artificiale nei  
prossimi 5 anni  
ogni automobilista  
vedrà diminuire di  
36 ore il tempo  
passato nel  
traffico.

infrastrutturale supportata da piattaforme multilivello.

Tra il boom dell'e-commerce, la crescita tecnologica e l'avanzamento digitale, il Coronavirus ha premuto l'acceleratore anche sui progetti di «smart city» e «circular city». Ecco allora in tempi di Covid-19 pronte a nascere in Italia le prime città controllate dall'intelligenza artificiale. A darne l'annuncio è Sensoworks, la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportata da piattaforme multilivello.

Grazie alla startup romana presto vedremo concretizzarsi i primi progetti di «smart city» dotate di un ecosistema nel quale le piattaforme software e i dispositivi connessi interagiranno con le attività quotidiane, dallo «smart parking» allo «smart waste management».

Sensoworks ([www.sensoworks.com](http://www.sensoworks.com)), annuncia così la nascita di sistemi per smart city «avanzate», in cui grandi masse di dati raccolti da sensori sparsi in ogni angolo urbano vengono rielaborati dagli algoritmi per gestire sistemi automatizzati, mantenere in funzione servizi e rispondere alle esigenze dei cittadini.

Dei 1.200 progetti di smart city ad oggi finanziati nel mondo, circa la metà si trovano in Cina. «Ma l'Italia può ancora vincere la sfida contro il colosso asiatico e conquistare la leadership nelle tecnologie digitali connesse alla sostenibilità ambientale ed alla transizione energetica» sottolinea Niccolò De Carlo, ceo e co-fondatore di Sensoworks ([www.sensoworks.com](http://www.sensoworks.com)).

Quello che distingue il progetto «Sensoworks Smart City» è la presenza di un unico ecosistema nel quale le piattaforme software e i dispositivi connessi — includendo anche lampioni intelligenti, automobili, wearables e smartphone — interagiscono con le attività quotidiane della città, dallo «smart parking» alla raccolta dei rifiuti (smart waste management), dal supermercato intelligente allo «smart hospital».

Nelle «smart city» di Sensoworks l'Internet delle cose (IoT) raccoglierà le informazioni e le trasferirà ai sistemi di intelligenza artificiale (IA), che li elaboreranno riuscendo così ad anticipare i bisogni degli abitanti.

La startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale ha ragionato a 360 gradi, riuscendo a concepire una piattaforma che chiude il divario tra l'«IA» e lo «IoT», progettandone non solo il software ma anche i manufatti, spesso rivoluzionari.

## Verso ecosistemi di Intelligenza Artificiale



LA SOLUZIONE  
INTELLIGENTE  
PER IL MONITORAGGIO  
DI INFRASTRUTTURE

Quello che distingue il progetto «Sensoworks Smart City» è la presenza di un unico ecosistema nel quale le piattaforme software e i dispositivi connessi — includendo anche lampioni intelligenti, automobili, wearables e smartphone — interagiscono con le attività quotidiane della città, dallo «smart parking» alla raccolta dei rifiuti.

Uno di questi prodotti altamente innovativi è ad esempio il dispositivo realizzato da Sensoworks insieme ad una delle principali multiutility italiane, attiva nella gestione e sviluppo di reti e servizi relativi all'acqua, all'energia ed all'ambiente.

Si tratta di un multisensore da inserire nei contenitori dell'immondizia, che – mediante misuratori di peso, di pH, di gas ed altri sensori, includendo anche un accelerometro – è in grado di misurare e comunicare il tempo reale la percentuale di riempimento del contenitore, il peso raccolto, la temperatura, il cambiamento di inclinazione, l'eventuale scoppio di un incendio, un impatto a causa di un'ipotetica collisione.

«Attraverso la raccolta dell'immondizia in funzione dei dati trasmessi in tempo reale dai contenitori stessi, realizzeremo importanti risparmi sia in termini economici che di emissioni di anidride carbonica» assicura il ceo e co-fondatore di Sensoworks ([www.sensoworks.com](http://www.sensoworks.com)).

Poi ancora – senza escludere aspetti più personali ma comunque urbani come le finestre in grado di autoregolare la loro opacità per svegliare dolcemente le persone oppure i robot che basandosi sul meteo suggeriscono cosa indossare – un'altra direttrice importante seguita da Sensoworks è quella dello «smart parking».

Nelle «Sensoworks Smart City», grazie all'installazione di sensori di presenza sugli stalli cittadini, le amministrazioni e gli automobilisti potranno conoscere preventivamente lo stato dei parcheggi, arrivando così al massimo utilizzo delle risorse di sosta, a maggiori profitti per i gestori e ad una migliore esperienza per i cittadini.

«Con uno smart traffic management come quello di Sensoworks, basato sullo scambio di dati in tempo reale tra veicolo e veicolo e tra veicolo ed infrastruttura viaria, l'ecosistema cittadino potrà avere sempre sotto controllo tutti i livelli di traffico» conclude Niccolò De Carlo.

Così, grazie allo «smart parking», ai sistemi «Vehicle-to-Everything» (V2X) – evoluzione dell'Internet of Things applicata alle automobili – ed alle connessioni ai sensori disseminati lungo le principali arterie cittadine, entro i prossimi 5 anni ogni automobilista vedrà diminuire di 36 ore annue il tempo sprecato in mezzo al traffico.

«Grazie ai nuovi sistemi automatizzati di gestione del traffico ed all'integrazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale sarà possibile risparmiare a livello globale circa 300 miliardi di dollari entro il 2026» concludono gli analisti di Sensoworks.

Un risparmio per i governi nazionali in crescita del +68,6% nei prossimi 5 anni rispetto all'attuale previsione di 178 miliardi di dollari stimati per il 2021.

